



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
XIV LEGISLATURA

MOZIONE N. 5

interventi per favorire la conoscenza dei beni ambientali nel mondo della scuola

approvata dal Consiglio della Provincia autonoma di Trento nella seduta del 21 aprile 2009

Premesso che in Trentino esistono diversi livelli di tutela ambientale (dai parchi naturali alle riserve, dai corsi d'acqua al patrimonio speleologico) e che la provincia di Trento ospita alcune centinaia di "beni ambientali", di diversa origine, caratteristica ed estensione (dai gruppi montuosi alle piante monumentali, dalle torbiere alle grotte);

ritenuto che l'educazione ambientale rappresenta uno dei tasselli più importanti dell'educazione civica e che la conoscenza dei beni ambientali tutelati può offrire alla popolazione, ai giovani in modo particolare, uno strumento per la conoscenza del territorio più in generale, compreso il valore universale della biodiversità, e per garantire processi di identità territoriale;

considerato che ciascun istituto scolastico, ovvero ciascuna scuola, agendo con i rispettivi organismi nell'ambito delle legittime competenze ed autonomie decisionali, oltre all'attività fin qui svolta, potrebbe "adottare" un bene ambientale tutelato (chi un biotopo, chi una montagna, chi un bosco, chi una grotta), al fine di agevolarne lo studio e la conoscenza da parte degli studenti, anche al fine di estenderla alle rispettive famiglie e comunità di riferimento, promuovendo anche un'opera di divulgazione da parte dei giovani che diverrebbero così i "ciceroni" - verso la popolazione locale e verso gli ospiti, in particolare verso le giovani generazioni - dello stesso bene ambientale tutelato;

posto infine che il primo grado di tutela ambientale nasce proprio dalla conoscenza del valore del bene tutelato e che il primo tutore, al di là delle funzioni di controllo e polizia, è proprio il cittadino residente e consapevole,

IL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

impegna la Giunta provinciale

a promuovere ulteriormente tra gli istituti scolastici del Trentino, nel rispetto della loro autonomia, percorsi di educazione ed informazione per favorire la conoscenza dei beni ambientali, finalizzata in particolare all'adozione da parte di ciascun istituto, ovvero da parte di ogni singola scuola o di classi singole o aggregate, di un bene ambientale tutelato.

Il Presidente

- Giovanni Kessler -

I Segretari questori

- Renzo Anderle -

- Pino Morandini -

- Alessandro Savoi -